

Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G00443 del 20/01/2017

Proposta n. 668 del 18/01/2017

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Sisma centro Italia 2016 – Assegnazione ai Comuni del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, 15 dicembre 2016, n. 229, di un contributo straordinario per il ripristino di accettabili condizioni minime di viabilità e sicurezza in relazione agli eventi sismici del 18.01.2017 ed alle avverse eccezionali condizioni meteo.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Azione						
Beneficiario						
1)	I	E47507/000			10.000,00	11.01 1.04.01.02.003
5.01.05						
ACCUMOLI COMUNE						
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.003			Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
			Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	I	E47507/000			10.000,00	11.01 1.04.01.02.003
5.01.05						
AMATRICE COMUNE						
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.003			Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
			Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO						
<hr/>						
3)	I	E47507/000			10.000,00	11.01 1.04.01.02.003
5.01.05						
ANTRODOCO COMUNE						
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.003			Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
			Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO						
<hr/>						
4)	I	E47507/000			10.000,00	11.01 1.04.01.02.003
5.01.05						
BORBONA COMUNE						
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.02.003			Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
			Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO						
<hr/>						

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
Azione							
Beneficiario							
5)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							
BORGIO VELINO COMUNE							
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO							
6)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							
CASTEL SANT'ANGELO COMUNE							
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO							
7)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							
CITTAREALE COMUNE							
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO							
8)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							
MICIGLIANO COMUNE							
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO							
9)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							
LEONESSA COMUNE							
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	------------------	---------

Azione

Beneficiario

Bollinatura: NO

10)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							

POSTA COMUNE

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003		
		Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni			

Bollinatura: NO

11)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							

CITTADUCALE COMUNE

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003		
		Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni			

Bollinatura: NO

12)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							

POGGIO BUSTONE COMUNE

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003		
		Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni			

Bollinatura: NO

13)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							

RIETI COMUNE

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003		
		Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni			

Bollinatura: NO

14)	I	E47507/000			10.000,00	11.01	1.04.01.02.003
5.01.05							

RIVODUTRI COMUNE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003			Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
			Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni

Bollinatura: NO

15)	I	E47507/000			10.000,00	11.01 1.04.01.02.003
-----	---	------------	--	--	-----------	----------------------

5.01.05

CANTALICE COMUNE

CEP:	Fase IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003			Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
			Trasferimenti correnti a Comuni			Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni

Bollinatura: NO

Oggetto: Sisma centro Italia 2016 – Assegnazione ai Comuni del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, 15 dicembre 2016, n. 229, di un contributo straordinario per il ripristino di accettabili condizioni minime di viabilità e sicurezza in relazione agli eventi sismici del 18.01.2017 ed alle avverse eccezionali condizioni meteo.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e, in particolare, l’art. 58 concernente il bilancio di previsione della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”, che ha istituito l’Agenzia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l’incarico di Direttore della “*Agenzia regionale di protezione civile*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, con cui è stato adottato il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 31 marzo 2016, n. 130, avente ad oggetto “Modifiche del Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G17855 del 11 dicembre 2014, con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Affari Generali dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile alla dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTE le determinazioni n. G16872 del 24 novembre 2014 e n. G03732 del 14 aprile 2016 in cui sono esplicitate le Aree e le competenze delle varie strutture;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni per “*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.199 del 26 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per un periodo di 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016, n. T00178, recante “Dichiarazione dello stato di calamità naturale” ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell’evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 ed in particolare la lettera c) del comma 2 dell’art. 1 che dispone l’adozione dei provvedimenti al fine di assicurare la realizzazione degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

VISTE le ordinanze n. 389 del 28 agosto 2016 e n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recenti “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (DCDPC) n. 2624 del 28 agosto 2016 con il quale sono stati definiti la composizione e le modalità di funzionamento del Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) al fine di coordinare e stabilire le attività e le linee di intervento relative all'OCDPC n. 388/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio T00183 del 20 settembre 2016 con cui sono stati nominati i componenti del Comitato Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alla “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO CHE il 24 agosto 2016, alle ore 3.36, una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito le regioni Lazio, Marche ed Umbria, interessando nella Regione Lazio la provincia di Rieti, con oltre 200 repliche nella stessa giornata che hanno interessato le località colpite, di cui sei scosse di magnitudo compresa tra 4 e 5 e una di magnitudo 5.3;

CHE alcuni team di valutazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sono partiti subito dopo il sisma verso le zone colpite per verificare la situazione in raccordo con i centri operativi attivati a livello locale e per garantire il necessario supporto del Servizio Nazionale;

CHE immediatamente si è mobilitato il Sistema Integrato di Protezione Civile, che ha visto il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, attivare le colonne mobili della Regione Lazio e delle regioni direttamente interessate dall'evento sismico, oltre che delle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana, Emilia-Romagna e delle Organizzazioni Nazionali di volontariato Anpas e Misericordie, avviando immediatamente i protocolli di intervento previsti dal metodo Augustus;

CHE sono state immediatamente poste in essere da parte dei componenti del Sistema Integrato di Protezione Civile le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, con allestimento di aree di accoglienza complete di cucine da campo, grazie alla presenza di squadre di operatori, mezzi, attrezzature e volontari;

CHE nell'immediatezza dell'evento sismico si è riunito in seduta permanente il Comitato Operativo della Protezione Civile presso la sede del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, composto dalle rappresentanze dei componenti del sistema integrato di protezione civile, tra cui la Regione Lazio, e collegato in videoconferenza con le strutture di protezione civile di Trento, delle Marche e del Friuli Venezia-Giulia, in rappresentanza delle altre Regioni e Province autonome;

CHE presso la Sala Crisi dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stata organizzata una struttura a supporto della Sala Operativa, composta da tutti i dipendenti in servizio presso l'Agenzia, molti dei quali rientrati dalle ferie, che ha immediatamente ed operativamente fornito supporto logistico, tecnico, strumentale e amministrativo-contabile ai referenti che si trovavano sui luoghi colpiti dal terremoto, via radio, telefono, cellulari e internet;

CHE la situazione di estrema urgenza che si è verificata e che ha coinvolto l'Agenzia ha richiesto un intervento tempestivo del personale anche sui luoghi del sisma, protrattosi fino ad oggi con l'alternarsi di gruppi di dipendenti sia presso gli uffici che presso i campi e le strutture operative organizzate in loco;

CHE nella fase di prima emergenza, antecedente la costituzione della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.), la Regione Lazio ha dato immediato supporto ai Sindaci dei Comuni colpiti dal sisma per mettere in atto gli interventi necessari a dare assistenza alla popolazione rimasta senza abitazioni;

ATTESO che le particolari condizioni meteo-climatiche che hanno interessato i comuni e i territori già colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 e dalle successive scosse 26 e 30 ottobre, e, da ultimo, dai fenomeni sismici del 18 gennaio 2017, con magnitudo massima registrata di 5,6, hanno comportato situazioni di grave disagio del sistema viario e della sicurezza delle popolazioni residenti nei quindici Comuni individuati dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, 15 dicembre 2016, n. 229;

RILEVATO che gli eventi sismici avvenuti in data 18.01.2017 hanno determinato un significativo aggravamento della situazione emergenziale e determinato gravi pericoli per la pubblica e privata incolumità a causa di frazioni isolate a causa del concomitante maltempo che imperversa sull'area;

CONSIDERATO, in particolare, che si rende necessario raggiungere alcune frazioni dei comuni colpiti dagli eventi odierni dove molte persone, a causa della neve, risultano isolate e necessitano di soccorso e assistenza;

CONSIDERATA l'esigenza indifferibile e urgente di utilizzo di mezzi idonei a ripristinare condizioni minime di viabilità e sicurezza, quali ad esempio ruspe, mezzi spazzaneve e spargisale;

CONSIDERATO che i Comuni individuati dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, 15 dicembre 2016, n. 229, in considerazione della straordinarietà degli eventi possono non disporre di risorse economiche sufficienti a provvedere autonomamente all'acquisto o noleggio dei predetti mezzi;

DATO ATTO che la fruibilità della viabilità locale costituisce il presupposto essenziale per garantire il soccorso e l'assistenza alla popolazione;

RILEVATO che la concomitanza degli eventi sismici odierni con l'emergenza determinata dal maltempo è circostanza non prevedibile che determina il configurarsi di una evidente emergenza di protezione civile;

RITENUTO, pertanto, di dover garantire le risorse necessarie a valere sul bilancio regionale, a beneficio dei Comuni di cui al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, 15 dicembre 2016, n. 229, al fine di provvedere all'adozione di quanto ritenuto necessario dalle autorità locali, ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per il ripristino di accettabili condizioni minime di viabilità e sicurezza, quali, ad esempio, noleggio o acquisto di mezzi spazzaneve o spargisale, interventi di ripristino stradale;

RITENUTO pertanto, di stabilire in € 10.000,00 il contributo di spesa da riconoscersi a ciascuno dei Comuni individuati dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, 15 dicembre 2016, n. 229, che dovrà essere successivamente rendicontata all'Agenzia di Protezione civile della Regione Lazio;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'art. 50 che disciplina le fattispecie di provvedimenti contingibili e urgenti adottati dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante "Legge di Stabilità regionale 2017";

VISTA la Legge Regionale 30.12.2016, n. 18, relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018" e, in particolare, l'art. 1, comma 16, riguardante le disposizioni in materia di impegni di spesa, a valere sulle annualità 2017-2019, per il contenimento ed il controllo della spesa regionale;

RITENUTO, pertanto, di impegnare l'importo complessivo di € 150.000,00 sul capitolo E47507 del bilancio regionale, es. fin. 2017, a favore dei Comuni sopra indicati, quale contributo per il ripristino di accettabili condizioni minime di viabilità e sicurezza;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di assegnare ai Comuni individuati dal decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, 15 dicembre 2016, n. 229, di cui all'elenco riportato al punto 2, un contributo di € 10.000,00 cadauno al fine di provvedere all'adozione di quanto ritenuto necessario dalle autorità locali, ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per il ripristino di accettabili condizioni minime di viabilità e sicurezza, quali, ad esempio, noleggio o acquisto di mezzi spazzaneve o spargisale, interventi di ripristino stradale;
2. di impegnare per il ripristino di accettabili condizioni minime di viabilità e sicurezza, quali, ad esempio, noleggio o acquisto di mezzi spazzaneve o spargisale, interventi di ripristino stradale, sul capitolo E47507, es. fin. 2017, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 11 programma 01 codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.02.003 "ARMO - INTERVENTI URGENTI E STRAORDINARI PER LA PROTEZIONE CIVILE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 6/12/1980, N. 93) § Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", l'importo complessivo di € 150.000,00, a favore dei comuni di seguito elencati:

Comuni	Cod. Cred.	Importo
Accumoli (RI);	2	€ 10.000,00
Amatrice (RI);	13	€ 10.000,00
Antrodoco (RI);	17	€ 10.000,00
Borbona (RI);	44	€ 10.000,00
Borgo Velino (RI);	45	€ 10.000,00
Castel Sant'Angelo (RI);	78	€ 10.000,00
Cittareale (RI);	102	€ 10.000,00
Leonessa (RI);	174	€ 10.000,00
Micigliano (RI);	191	€ 10.000,00
Posta (RI).	259	€ 10.000,00
Cantalice (RI);	58	€ 10.000,00
Cittaducale (RI);	101	€ 10.000,00
Poggio Bustone (RI);	247	€ 10.000,00
Rieti;	374	€ 10.000,00
Rivodutri (RI).	269	€ 10.000,00

3. di rinviare a successivi atti l'indicazione dei tempi e delle modalità di rendicontazione delle spese effettuate dai Comuni ai sensi della presente determinazione.

Il Direttore
Carmelo Tulumello